





Quindicinale indipendente di Informazione, Cultura, Politica, Sport - Anno 24 N. 5 - Novembre 2025

Appello della Conferenza Episcopale campana: è importante andare a votare

Lo scorso 14 ottobre la Conferenza Episcopale campana, presieduta dal Vescovo Antonio Di Donna, da Pompei, lanciava un appello al voto in occasione delle elezioni regionali, che si terranno il 23 ed il 24 novembre prossimi. Nel comunicato divulgato alla stampa infatti, tra l'altro, si legge: "Le prossime elezioni regionali rappresentano un tempo decisivo per la vita della Campania.

Non sono un mero passaggio formale, ma un momento che interpella la coscienza di ciascuno di noi. Partecipare non è un gesto opzionale: è il segno che crediamo ancora nella possibilità di costruire insieme una terra più giusta, più libera, più fedele alla propria vocazione.



Ogni voto esprime fiducia nella vita comune, riafferma la responsabilità verso chi ci sta accanto e verso le nuove generazioni. Non prendere parte al voto non è un gesto neutrale: indebolisce il tessuto democratico e consegna a pochi le decisioni, che riguardano l'intera comunità.

Restare a casa significa rinunciare a quella porzione di futuro che ciascuno può costruire, lasciando che siano altri a determinare il destino della nostra regione....Ogni assenza pesa sul bene comune; ogni partecipazione, invece, diventa seme di speranza.

La 50^a Settimana Sociale dei Cattolici in Italia, celebrata a Trieste, ci ha ricordato che la democrazia non è un meccanismo astratto, ma un tessuto vivo, che si nutre di partecipazione e di attenzione reciproca. Ogni voto è quindi un atto di fiducia e di responsabilità verso la comunità di appartenenza e verso chi verrà dopo di noi.

La politica non è solo gestione del potere, ma cura delle persone e dei luoghi. A quanti si candidano, specialmente a coloro che si riconoscono nei valori del Vangelo, chiediamo coerenza, coraggio e visione.

La Dottrina sociale della Chiesa non offre ricette immediate, ma indica principi esigenti: mettere al centro la dignità della persona; promuovere la giustizia sociale nella garanzia del lavoro e dei servizi; diritto alla salute; custodire il creato; orientare le politiche al bene comune. Come Pastori della Campania ci impegniamo a collaborare nel rispetto delle diverse competenze, con chi sarà chiamato dalla volontà popolare a guidare la Regione.

Vogliamo che nessuna comunità resti ai margini o che si senta esclusa: la Campania intera, in tutte le sue differenze, merita futuro, attenzione e protagonismo. *Invitiamo tutti i cittadini a recarsi alle urne con rinnovata fiducia, entusiasmo, lucidità e senso di responsabilità*.

Non lasciamo che prevalgano cinismo o rassegnazione: il nostro voto è capace di costruire relazioni, città e comunità più solide".

Andranno più persone alle urne se...

Pur essendo completamente d'accordo con l'invito rivolto agli aventi diritto al voto dalla Conferenza Episcopale campana, devo evidenziare purtroppo che è la controparte, che rischia di vanificare lo stesso appello ecclesiastico.

Ossia i candidati, i politici in carica, le forze politiche, le coalizioni, gli esponenti di partiti, ecc. Infatti, ad alimentare il partito dell'astensionismo, che in Italia cresce vertiginosamente, sono le scelte messe in campo dai politici stessi, che inducono l'elettore, a disertare le urne. Quali scelte?

La creazione, ad esempio, di accozzaglie dal sapore di insalata russa, pur di cercare di vincere la competizione elettorale.

L'incapacità di rinunciare all'insulto, alla diffamazione, alla demagogia, proponendo invece soluzioni e programmi migliori, per essere alternativi a chi amministra.

L'ostinazione a proporre personaggi, che la memoria collettiva sperava di aver cancellato per sempre.

La disponibilità a rinnegare i propri principi, il proprio impegno e la propria storia politica, in nome di quella poltrona,



dalla quale non vorranno più alzare il deretano. Si rinunci a questo modo di fare politica. E forse qualche persona in più alle urne si recherà.

J.F.

CENTRO MEDICO POLISPECIALISTICO B.E.T.

Benessere Estetica Terapia

AKERY L'ANTICELLULITE

La palestra per la riattivazione circolatoria Info & prenotazioni 339 794 46 66

Acerra - Via Soriano, 5 - Primo Piano Scala A



Centro Multidisciplinare per il Benessere Psico-Fisico

YOGA - PILATES - ANTI GRAVITÀ

gamharia@libero.it



Via Clanio, 62 - Acerra - Tel.: 339 3345929



Consiglio comunale, Piatto ne richiede la convocazione sullo stesso tema. Ed i cittadini pagano!!

Si teneva lo scorso 24 ottobre la seduta del Consiglio comunale (richiesto, tanto per cambiare, dai consiglieri di minoranza di Coalizione Civica e Movimento di Popolo, con ulteriore impiego di risorse economiche pubbliche, alle quali vanno aggiunte quelle erogate per le inutili commissioni consiliari) con, all'ordine del giorno, la solita proposta di deliberazione relativa alla Delibera di Giunta n.91/2025, avente ad oggetto "Anno scolastico 2025/2026.

Concessione in comodato d'uso all'istituto superiore Bruno Munari del plesso 'Croce Rossa' di via Diaz. Conferma degli altri spazi scolastici assegnati agli istituti del territorio".

Argomento sollevato nel mese di agosto dal consigliere **Francesco Affinito**; al quale abbiamo dedicato entrambi i numeri di ottobre; che è stato discusso e trattato in Consiglio e che doveva essere trattato nella Conferenza dei Capigruppo.

Alla quale proponeva di rinviarlo di nuovo il Sindaco **Tito d'Errico**. Proposta accolta dalla maggioranza. Rinvio giustificato col fatto, che la minoranza avava richiesto la convocazione della Pubblica Assise, prima che l'argomento venisse discusso nella suddetta Conferenza, mant nque il Segretario generale ed il Dirigente al ramo abbiano riferito all'aula, che la materia è di esclusiva competenza della Giunta comunale.

Lo stesso d'Errico specificava, che "questa discussione non ha alcun effetto pratico sull'attività scolastica già in essere. E che nella riunione dei Capigruppo non sono state neanche analizzate le diverse posizioni dei vari consiglieri".

Anzi, secondo Affinito, in quella riunione qualcuno aveva sottolineato, che l'argomento fosse stato da lui sollevato, perché la figlia frequenta tale plesso scolastico.

Neanche il tempo di osservare un minuto di silenzio (poi osservato alla fine del Consiglio), per onorare la memoria dei tre Carabinieri scomparsi nella tragedia di Castel d'Azzano, che il consigliere **Andrea Piatto** chiedeva la convocazione di un altro Consiglio

comunale sulla questione scuola di via Diaz!! In medicina si chiamerebbe accanimento terapeutico. Nell'intervenire il Consigliere Nicola a D'Onofrio diceva: "Il



consigliere Piatto fa un uso inappropriato delle convocazioni del Consiglio comunale, tant'è vero che ne ha appena richiesto un altro, prima ancora che si svolga la Conferenza dei Capigruppo.

Pertanto invito il Segretario comunale ad inviare alla Corte dei Conti gli atti relativi alla nuova richiesta di convocazione, che recherà la firma dei richiedenti. E' un comportamento contrario anche al buon senso, visto che Piatto ci vuole di nuovo in aula tra 20 giorni sullo stesso argomento".

Non le mandava a dire nemmeno il Consigliere **Filippo Di Marco**, il quale rispondeva a Piatto, dicendogli: "Se la Delibera è tecnicamente corretta, qui stiamo solo perdendo tempo ed impiegando denaro pubblico. Il problema è che, se si fosse impegnati a prodigarsi per la città o anche per se stessi con qualche attività lavorativa, non saremmo di nuovo in quest'aula consiliare, a parlare dello stesso argomento.

Questo comportamento della minoranza e di Piatto non porta da nessuna parte e le questioni da loro sollevate poggiano sul nulla. E se è una questione di gettone di presenza, posso tranquillamente darli io questi **25 euro**".

J.F.

INSEGNE LUMINOSE

STAMPA DIGITALE - ADESIVI <u>PARATI -MANIFESTI - STRISCIONI</u>









Consiglio comunale, il Sindaco risponde al question time e all'interrogazione

Il Civico consesso di venerdì 24 ottobre, intanto, si apriva con una questione di attualità ed un'interrogazione al Sindaco.

La prima era posta da quei consiglieri di opposizione che, di recente, attraverso una nota stampa, hanno fatto sapere, "di non appoggiare alcun candidato alle prossime regionali del 23 e 24 novembre, in quanto mancano elementi programmatici utili e di attivare l'Osservatorio sul voto pulito di Acerra, con un numero dedicato di messaggistica, al quale potranno essere segnalate le attività elettorali non lecite".

Strano però che il consigliere di Movimento di Popolo non sottoscriva tale presa di posizione.

Forse lui il programma ed il voto pulito acerrano l'ha già individuato. Circa la suddetta interrogazione formulata in aula, essa si riferiva "alle notizie apparse su un quotidiano circa abusi su immobili comunali, con un'azione di controllo della Polizia Municipale in base ad una lettera anonima. L'articolo riferisce anche del coinvolgimento di politici locali.

Pertanto i consiglieri di opposizione chiedevano di sapere se i politici, compresi quelli dell'opposizione, rivestono attualmente cariche pubbliche. La Polizia Municipale ha, intanto, negato l'accesso alla documentazione, violando le norme dei diritti dei

consiglieri comunali istanti, che hanno già avviato le pratiche, per informare la Prefettura di Napoli e l'Autorità G i u d i z i a r i a s u l l' i m m o t i v a t o diniego".

A rispondere al question time era il Sindaco **Tito d'Errico**, il quale diceva: "La questione è a ll'attenzione dell'Autorità giudiziaria e, pertanto, non può essere relazionata

all'aula, perché è coperta dal segreto istruttorio. Gli uffici in tal senso stanno operando e stanno facendo le loro valutazioni su tale problematica".

Ovviamente **Piatto** si diceva insoddisfatto della risposta. L'interrogazione rivolta al primo cittadino era quella del consigliere **Affinito** (M5S) e nella quale si legge: "Da oltre un mese i professionisti accreditati all'invio delle pratiche amministrative, che operano attraverso i portali digitali e-SUAP/e-SUE con il Comune,

si trovano impossibilitati ad accedere alle pratiche edilizie e commerciali presentate prima del 09.09.2025.

Il disservizio, causato dal recente affidamento della gestione dei servizi digitali ad una nuova società, ha comportato la mancata trasmigrazione delle pratiche dal vecchio sistema al nuovo portale.

Di conseguenza tecnici, commercialisti ed operatori del settore sono costretti a recarsi fisicamente presso gli uffici comunali, per ottenere informazioni sull'avanzamento delle pratiche, con evidenti rallentamenti nelle attività professionali ed amministrative, oltre alla mancanza di trasparenza.

Questa situazione rappresenta un grave passo indietro rispetto alla digitalizzazione dei servizi comunali, vanificando anni di progressi. A fronte di tale criticità, chiedo al Sindaco: quali siano le cause del disservizio; quali azioni si intendano intraprendere, per ripristinare la visibilità delle pratiche presentate nel vecchio portale.

Ed inoltre: quali siano le tempistiche certe per la risoluzione del problema".

A rispondere era la fascia tricolore che, tra l'altro, affermava: "Nell'ambito della componente Digitalizzazione, Innovazione e Sicurezza nella Pubblica Amministrazione, il Dipartimento della funzione pubblica ha avviato un intervento sistemico a livello nazionale, che punta ad avere un alto impatto per cittadini ed imprese grazie ad una gestione delle partiche in modo completamente digitale, tempestivo ed omogeneo in tutto il Paese.

L'intervento Pnrr si pone come obiettivo, quello di assicurare la completa conformità alle nuove tecniche di interoperabilità di tutti gli sportelli unici, compreso il rapporto con i cosiddetti 'Enti terzi', ossia le altre amministrazioni coinvolte nei procedimenti.

Visto che è obbligo degli Enti locali procedere all'aggiornamento dei sistemi informativi, il Comune ha contattato la società, che ci ha dotato dell'attuale piattaforma, perchè la adegui alle specifiche tecniche. Ditta che ha rifiutato.

E' stato necessario contattare un'altra ditta per la migrazione dei dati e messa a punto del sistema. Il cambio di sistema poi - aggiungeva d'Errico - è stato annunciato con largo anticipo, pubblicandolo sul sito dell'Ente comunale e specificando, che sarebbe entrato in funzione dall'8.09.2025.

E' stato anche organizzato un webinar dedicato ai professionisti esterni, per presentare il nuovo strumento e per illustrare le nuove modalità di utilizzo e la presentazione delle pratiche. Intanto sono già partite le attività di caricamento in piattaforma dei vecchi fascicoli. Invito altresì i tecnici esterni, a segnalare eventuali anomalie per iscritto, nell'intento di migliorare la funzionalità della piattaforma".

Joseph Fontano











Rosario Visone firma la candidatura con Alleanza Verdi e Sinistra

E ormai ufficiale la candidatura di Rosario Visone, co-portavoce regionale di Europa Verde Campania, nella lista di Alleanza Verdi e Sinistra (AVS) a sostegno di Roberto Fico Presidente. Figura di spicco della sinistra ecologista campana, Rosario Visone è consigliere federale nazionale di Europa Verde e consigliere nazionale della Società Italiana del Dottorato di Ricerca (SIDRI), organizzazione impegnata nella valorizzazione e nella tutela dei dottorandi e dei dottori di ricerca in Italia.

È inoltre responsabile regionale del sindacato ASSET Scuola, realtà attiva nella difesa dei diritti dei lavoratori del comparto istruzione. Da sempre impegnato nell'attivismo territoriale, Visone è cofondatore di Radio MayDay ed editore di Campania Focus, magazine televisivo regionale che dà voce ai territori ed alle istanze civiche. Molto attivo nell'area di Casalnuovo, dove ha costruito un radicamento solido e riconosciuto, gode di un ampio seguito anche nei Comuni della zona Nord di Napoli, tra cui Acerra, Casoria ed Afragola e nel vesuviano, grazie al suo impegno per l'ambiente, i diritti e la giustizia sociale.

A sostenerlo una squadra giovane e coesa composta da attivisti, rappresentanti della società civile ed associazioni del territorio, tra cui Casalnuovo Coraggiosa e Terzigno Verde, simboli di un attivismo dal basso che continua a crescere e a rinnovarsi.

«Mi candido - dichiara Rosario Visoneper portare in Regione la voce dei territori, quella di chi ogni giorno lotta per l'ambiente, per il lavoro, per una scuola pubblica di qualità e per la giustizia sociale. Vogliamo una Campania più verde, più giusta e più solidale».

Candidato di punta di Europa Verde all'interno della lista AVS, Visone porta avanti un programma centrato su ambiente, scuola, lavoro e diritti, con particolare attenzione alla tutela dei lavoratori ed alle politiche agricole sostenibili, considerate leve fondamentali di sviluppo economico e culturale per la Campania. Con la sua



candidatura, Europa Verde Campania rafforza la propria presenza sul territorio, offrendo un punto di riferimento forte e credibile per l'elettorato ecologista e progressista.

Francesco Servino

Addetto Stampa di Rosario Visone Europa Verde Campania

Il Sindaco d'Errico: "L'opposizione continua a perdere tempo e a sprecare i soldi degli Acerrani".

L'esito del Consiglio comunale dello scorso 24 ottobre trovava un seguito anche in una nota divulgata dall'Ufficio stampa del Comune, in cui si legge: "*Un'altra seduta di Consiglio che denota una volontà di sprecare tempo e denaro*". E' quanto ha sottolineato a margine del Consiglio comunale di oggi il Sindaco **Tito d'Errico**.

"Lo scorso 4 ottobre una parte dell'opposizione ha convocato l'Assise, perché voleva condividere in aula un atto della Giunta, la concessione aule all'istituto 'Bruno Munari' e la conferma degli spazi a tutte le scuole.

Un atto che, però, non ha bisogno di essere portato in Consiglio comunale perché, come aveva confermato il Segretario generale, basta la competenza della Giunta. Così la maggioranza aveva proposto di discutere l'argomento nella Conferenza dei Capigruppo, per provare a trovare una mediazione tra le parti. I cittadini devono sapere - ha aggiunto il primo cittadino - che questa vicenda è meramente tecnica e non ha nessuna ricaduta pratica per i nostri istituti scolastici.

Qualche ora dopo quel Consiglio, tuttavia, la minoranza ha convocato un altro Consiglio comunale, quello per il quale ci siamo

riuniti oggi, ancor prima che si tenesse la Capigruppo. Una nuova seduta 'fotocopia', ancor prima di capire, se nella Conferenza Capigruppo si poteva trovare un'intesa, vista la ben definita diversità di posizione: per la maggioranza basta la Delibera di Giunta, l'opposizione invece vuol portarla in aula.

Oggi, su proposta della maggioranza, abbiamo deciso il rinvio dell'ordine del giorno nella Conferenza dei



Capigruppo: loro non hanno partecipato alla votazione ed hanno annunciato, di voler convocare un altro Consiglio, il terzo, sulla stessa questione. Vogliono continuare a perdere tempo e a sprecare i soldi degli Acerrani".









Inaugurato l'impianto di compostaggio a Pomigliano d'Arco

Lunedì 20 ottobre era per Pomigliano d'Arco la giornata delle inaugurazioni. Infatti, dopo la cerimonia della posa della prima pietra per l'ospedale di comunità di via Miccoli, che è un presidio sanitario intermedio, si teneva anche l'inaugurazione del nuovo impianto di compostaggio, definito una realtà molto importante per la città e per i Comuni limitrofi in quanto, non avendo un impianto simile nelle vicinanze, l'umido raccolto viene esportato altrove, anche fuori Regione, con un conseguente aumento dei costi di smaltimento.

«Era un problema di dimensioni bibliche per la quantità di rifiuti da smaltire» - dichiarava il Presidente della Regione Campania, **Vincenzo De Luca** durante la cerimonia, accanto al quale c'era anche il Sindaco **Raffaele Russo.**

Grazie alla presenza di un impianto di compostaggio, sarà possibile gestire autonomamente l'umido e ridurre le tasse per lo smaltimento. Inoltre la struttura consentirà anche la produzione di biogas, contribuendo così alla produzione di energia.

L'impianto sorge in via Passatiello, la strada provinciale che collega Pomigliano ad Acerra, costruito dunque lontano dal centro abitato in una zona direttamente collegata ad una strada a scorrimento veloce, che ha uno svincolo autostradale, così da impedire un aumento del traffico cittadino.

Si tratta di una struttura tecnologicamente avanzata e l'entrata in funzione è prevista per la prossima primavera. Tale impianto era ed è considerato, per motivi di natura politica e strategica, il volano dell'intero piano regionale di smaltimento di rifiuti organici. Un volano che è divenuta realtà concreta dopo nove anni dopo i primi atti burocratici del progetto e a soli due anni dall'apertura del cantiere, nel settembre 2023.

L'opera pubblica è terminata. E' stata finanziata con circa **10 milioni di euro**, fondi europei veicolati dalla Regione. L'impianto, che produrrà fertilizzante agricolo dalla decomposizione dei rifiuti organici, potrebbe avviare le sue attività entro la fine dell'anno, dopo aver però superato tutti i collaudi, a cui sarà sottoposto. Tratterà 24 mila tonnellate all'anno di rifiuti organici prodotti da una popolazione di circa 100 mila persone.

L'attenzione comunque è sul compostaggio e sull'ampia rete di impianti a venire. E' già attivo il nuovo impianto di Tufino. Poi si aggiungeranno i futuri ampliamenti a digestione anaerobica di Afragola e Cancello Arnone, per ulteriori 40 mila tonnellate all'anno e l'ampliamento dell'impianto di Teora, per altre 10 mila tonnellate. E con la realizzazione di quelli di Marigliano, di Casal di Principe, di Napoli Est e, appunto, di Pomigliano, per ulteriori 164 mila tonnellate all'anno, si avrà una capacità di trattamento di 522.739

mila tonnellate annue. "Siamo soddisfatti commentava il primo cittadino pomiglianese di essere riusciti a riprendere e a portare a compimento un progetto, che era stato avviato anni fa ma poi interrotto. Pomigliano torna ad essere tra i Comuni più virtuosi della Campania nella gestione dei rifiuti e nella promozione dell'economia circolare".

M o l t o soddisfatta a n c h e l a Regione. "Il nuovo impianto di Pomigliano - spiegava Fulvio Bonavitacola Vice presidente della Giunta regionale con d e l e g a all'Ambiente -







punta sull'innovazione ambientale e sulla qualità dei processi. Ed insieme agli altri 10 impianti programmati rappresenta un tassello fondamentale per il compostaggio ad iniziativa pubblica, che non ha eguali in Italia. Pomigliano sarà il simbolo concreto di questa trasformazione. Da luogo della produzione dei rifiuti a fabbrica del suolo fertile, dove la frazione organica torna ad essere valore, materia e vita".



Pasticcieri dal 1987

SERVIZIO CATERING - PRODUZIONE PROPRIA CONSEGNA A DOMICILIO

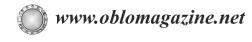
C.so della Resistenza, 164/166 - ACERRA (NA) - Tel. **081 193 66367** - © **351 136 87 29** seguici su **() (**

STUDIO LEGALE

Avv. Giuseppe Forni

PENALISTA - PATROCINANTE IN CASSAZIONE

Via Vittorio Veneto - Angolo Via Rossini, 1- ACERRA Telefax: 081 520 38 18 - Cell.: 340 3407529







La criminalità ancora attiva con furti, rapine, scippi e reati contro il patrimonio

Criminalità senza scrupoli e senza frontiere in città, con reati contro il patrimonio che si susseguono nei vari quartieri cittadini. A farne le spese sia i beni pubblici, che i privati cittadini. Azioni delinquenziali che, però, danno il senso di quanto sia insufficiente il controllo del territorio da parte delle Forze dell'Ordine, alle prese con le classiche carenze di uomini e di mezzi.

Criminalità che però ha conosciuto nelle ultime settimane un'azione di contrasto da parte delle Forze dell'Ordine, tanto da far registrare una diminuzione. E ciò grazie anche alla presenza degli impianti pubblici di videosorveglianza, implementati nei vari punti del territorio comunale. Ed agli incontri tenutisi in Prefettura tra il Sindaco d'Errico, il Prefetto di Bari ed all'impegno profuso dal Vescovo Di Donna.

Partiamo da un furto commesso in pieno giorno a via Primo Maggio, non lontano dalla chiesa di San Pietro, ai danni di un giovane di 20 anni. Nello specifico il ladro, dopo essersi aggirato con circospezione nel quartiere, in quanto aveva visto una bicicletta elettrica all'esterno di un immobile, la portava via, allontanandosi velocemente dall'area.



Il 20enne presto faceva l'amara scoperta, ma denunciava ai Carabinieri della locale stazione il raid predatorio del mezzo, acquistato con tanti sacrifici ed utilizzato per andare a lavorare. Ai fini investigativi per gli inquirenti elementi utili potevano venire

dalla visione delle immagini delle telecamere di videosorveglianza

presenti in zona e di cui è dotato il condominio, per cercare di dare un'identità all'autore del furto.

Ed infatti il malvivente aveva agito a volto scoperto, ignaro di essere ripreso dalle videocamere di sorveglianza. Unitamente al fermo immagine, che aveva ripreso chiaramente il ladro in azione, il giovane lanciava un appello al deputato Francesco Emilio Borrelli, dal quale riceveva piena solidarietà.

Intanto la cronaca portava alla ribalta un'altra serie di furti e di atti vandalici commessi da ignoti nel parcheggio della stazione ferroviaria concesso in comodato d'uso al Comune e non custodito. Un'area di cui già abbiamo scritto in passato, anche per la sistematica presenza di rifiuti sversati illecitamente nella stessa. Nello specifico un malvivente si sarebbe aggirato tra le auto in sosta ed avrebbe aperto e danneggiato le automobili dei malcapitati, sottraendo dalle stesse i loro effetti personali. Incurante della possibilità di poter essere visto, il delinquente mandava in frantumi i vetri di alcune auto.

Al loro ritorno i proprietari delle vetture facevano l'amara scoperta, poichè diverse auto erano state forzate e derubate, di ciò che si trovava all'interno.

Intanto, nel contrastare il fenomeno dello spaccio di sostanze stupefacenti gli agenti del locale Commissariato di Polizia, durante il servizio di controllo del territorio, così come predisposti dalla Questura di Napoli, notavano a piazzale Renella un soggetto a bordo di un monopattino elettrico, mentre cedeva qualcosa ad un'altra persona in cambio di una banconota.

I poliziotti, intervenuti tempestivamente per interrompere l'iter criminoso, raggiungevano e bloccavano un 17enne di origine egiziana, trovandolo in possesso di 36 grammi di hashish, di un tirapugni in acciaio e di **350 euro**, suddivisi in banconote di vario taglio. Per tali motivi, l'indagato, denunciato altresì per porto abusivo di armi, veniva tratto in arresto dal personale operante.

Oblò è anche su internet, all'indirizzo www.oblomagazine.net

Bar-Tabacchi

SPECIALE ALLESTIMENTI CONFETTATE COMUNIONI



CONFETTATE a partire da € 100

COMPOSIZIONE DI PALLONCINI a partire da € 10



Via Battisti, 29 - ACERRA (ufficio) per info&contatti

081 520 9692 - 333 4834431

Made in gigi event

www.oblomagazine.net



SISAL - LOTTO - SUPERENALOTTO - WINFORLIFE LOTTERIE - BOLLO AUTO - RICARICHE ON-LINE

Via Verna, 35 - angolo Via Giov. Paolo II - Tel.: 081 520 97 13



L'Assessore all'Istruzione Petrella: "Gli adolescenti vanno compresi e supportati al meglio".

Era l'Assessore alle Politiche scolastiche, Milena Petrella, a sottolineare e a ricordare, nei giorni scorsi un evento tenutosi in città, che poi si è rivelato un momento importante di confronto per la crescita della stessa e che ha coinvolto anche il pianeta scuola.

L'evento era rappresentato dalla manifestazione, svoltasi presso il Teatro Italia lo scorso 27 ottobre e denominata "Adolescenti in ascolto, comprendere, sostenere, crescere insieme".

Un convegno che vedeva la presenza, tra gli altri, del Sindaco **Tito** d'Errico, dell'Assessore comunale alle Politiche Sociali **Francesca** La Montagna, dell'Assessore regionale alla Formazione Armida Filippelli e del Direttore dell'Associazione M.E.T.E.R. ETS Carlo Di Noto.

"Il convegno si è rivelato molto proficuo e partecipato - dichiarava l'Assessore Petrella - in quanto è fondamentale, riuscire ad ascoltare i ragazzi in un periodo cruciale del loro percorso di crescita, ossia quello dell'adolescenza, per comprenderli e supportarli al meglio. Le testimonianze rese attraverso i loro interventi dai vari relatori, che hanno preso la parola nel corso dell'evento promosso dall'Amministrazione comunale, lo ha confermato appieno.

Non ha fatto mancare la sua presenza anche la consigliera regionale **Vittoria Lettieri**, in rappresentanza del percorso di sostegno alla

genitorialitá progettato dalla Regione Campania e gli esperti del settore quali Rosaria D'Anna e Concetta Terracciano.

Famiglie, scuola, istituzioni e terzo settore dunque fanno rete, per capire meglio i nostri giovani e valutare gli interventi più adatti.

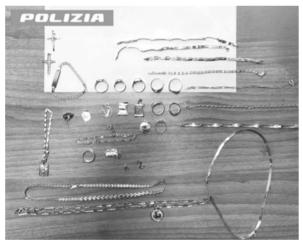
Oltre a ciò l'incontro ha affrontato temi cruciali come l'evoluzione biologica-emotiva degli adolescenti, i rischi della rete e le strategie



per contrastare la pedopornografia, con l'obiettivo di promuovere una maggiore comprensione e sostegno ai giovani ed alle loro famiglie".

Tenta truffa ad un'anziana, fermato dagli agenti del Commissariato di Acerra

Era di pomeriggio, quando la Polizia di Stato traeva in arresto un 21 enne napoletano per truffa aggravata. In particolare gli agenti del locale Commissariato, durante il servizio di controllo del territorio, a seguito di una nota pervenuta alla locale Sala Operativa, intervenivano in uno stabile a Casalnuovo per la segnalazione di una truffa ai danni di un'anziana donna.



Nello specifico i poliziotti, g i u n t i prontamente sul posto, con il supporto di una volante del Commissariato di Afragola, notavano sul balcone dello stabile un soggetto che, alla loro vista, si disfaceva di

un borsello, prontamente recuperato dagli operatori, al cui interno venivano rinvenuti numerosi monili in oro.

In quei frangenti i poliziotti raggiungevano l'appartamento in questione, dove venivano avvicinati dall'anziana che, nel frattempo, era uscita dall'abitazione, la quale raccontava che, poco prima, era stata contattata da un soggetto che, spacciandosi per suo nipote, le aveva chiesto di consegnare alcuni monili in oro ad un suo "amico", sostenendo che servissero, per risolvere un problema legato ad un assegno scoperto, che la figlia della signora aveva tentato di spendere.

Poco istanti dopo l'anziana aveva ricevuto una seconda telefonata da un altro soggetto che, spacciandosi per un finto Carabiniere, le aveva riferito che la figlia era stata arrestata, poiché insolvente circa un debito da lei contratto e che i monili sarebbero serviti per il suo rilascio, aggiungendo che, di lì a poco, sarebbe giunto presso la sua abitazione un suo collaboratore per il ritiro.

La donna, insospettita, subito dopo aver consegnato i monili al giovane, contattava subito i poliziotti, che bloccavano e traevano in arresto l'indagato, mentre i preziosi venivano restituiti alla legittima proprietaria.



Avv. Francesca La Montagna
Civilista

Cell.: 349 24 88 854 - Mail.: francescalamontagna83@yahoo.it Via E. De Nicola, 39 | 80011 ACERRA (NA)



Produzione artigianale di pane fresco, prodotti da forno e dolci tipici.

tel: **081-520 39 13** cell: **353 374 51 95** via Arno, 9 - Acerra (NA)



Corso Di Vittorio 37/39 | ACERRA Tel.: 081 277 17 11 | Cell.: 334 808 17 82







Anche il Ministro Salvini a Napoli a sostegno del candidato Cirielli. "La sanità al primo posto".

Il via alla campagna elettorale a sostegno del candidato alle elezioni regionale del 23 e 24 novembre prossimi del centro destra **Edmondo Cirielli** si teneva domenica 26 ottobre a Napoli, al teatro "Sannazaro", alla presenza dello stesso candidato, del Ministro alle Infrastrutture ed ai Traporti **Matteo Salvini** e di centinaia di sostenitori accorsi per l'occasione.



"E' un clima di grande entusiasmo e di voglia di fare politica - diceva Giancarlo Esposito - Coordinatore d'Area Lega Campania sez. Acerra - e stamani abbiamo registrato una grande partecipazione, che ci invoglia a fare un ulteriore passo, per affrontare questa sfida.

Il centro destra è forte, grazie anche alla presenza del nostro candidato e del Vicepremier Salvini. E vedo

sempre più protagonista la Lega anche ad Acerra, dove abbiamo già avuto il Ministro per le Disabilità e dove sabato I novembre abbiamo ospitato il Sottosegretario all'Agricoltura. Segno che il Governo ha attenzionato la nostra città, affinchè sia il volano della nuova Campania.

Intanto il candidato Cirielli ha potuto saggiare, quanto siano reali le potenzialità che lo sostengono, per vivere questa campagna elettorale. Noi faremo la nostra parte, anche perché non si può avere un candidato alla Regione, che porta il nome di **Roberto Fico**". Chiari e puntuali anche i concetti espressi dal Ministro Salvini.



"Mi aspetto un risultato storico per la Lega e la vittoria del centro destra - esordiva Salvini - per ovviare soprattutto ai disastri della sanità e dei trasporti.

La sanità in Campania è la seconda peggiore d'Italia, con cittadini che sono costretti a recarsi fuori Regione e sostenere costi elevati, per visitarsi o per curarsi, nonostante l'impegno del personale sanitario. E' inaccettabile, che ciò accada nel 2025. Credo che la Lega otterrà un grande risultato, come in Calabria, perchè noi portiamo sviluppo, lavoro e non mancette e pacche sulle spalle. Penso alla nuova fermata della metro a Bagnoli, all'American's Cup, che attirerà tanti turisti e capitali. Qui di cose da sistemare ce ne sono tante - proseguiva il Ministro - compresi i trasporti, come la circumvesuviana, che versa in una situazione critica, anche perché non si è stati capaci, di spendere le risorse stanziate.

I cittadini meritano servizi efficienti ed adeguati. Perciò spero, che siano in tanti a recarsi alle urne, soprattutto quelli che mi scrivono tutti i giorni, evidenziando i problemi che li assillano, compresa la sicurezza. A sinistra si insultano a vicenda e non vanno d'accordo nemmeno tra di loro".

J.F.











Extracomunitario va in escandescenza ed aggredisce poliziotti municipali

Mattinata ad alta tensione, quella vissuta a Viale della Democrazia lo scorso 21 ottobre dai cittadini, che erano in attesa che aprissero i battenti della Casa comunale.

La stragrande maggioranza delle persone presenti, visto che era giorno di accesso al

Comune, doveva recarsi al primo piano presso gli uffici dei Servizi Sociali, dove gli assistenti sociali sono particolarmente alle prese, in questo periodo, con gli adempimenti burocratici relativi alla Carta "ADI" (Assegno di Inclusione). Una carta prepagata che eroga un sostegno economico a nuclei familiari in condizioni di povertà, subentrando al Reddito di Cittadinanza dal 1° gennaio 2024.

È uno strumento di inclusione sociale e lavorativa, che finanzia anche la partecipazione a percorsi di attivazione professionale e sociale, da utilizzare per acquisti di beni e servizi essenziali, esclusi quelli come alcolici, tabacco ed armi.

Ebbene, da quanto è stato possibile ricostruire, un violento litigio sarebbe scoppiato sulle scale, che conducono all'Ente comunale, tra alcuni extracomunitari, che sarebbe poi sfociato in offese verbali ed in una rissa forse per motivi di precedenza nell'accesso agli uffici comunali. A cercare di calmare gli animi e di riportare l'ordine intervenivano due agenti della Polizia Municipale, d'istanza nei pressi dell'ingresso del Comune.

Ma uno degli immigrati di colore nero, in evidente stato di agitazione e forse sotto l'effetto di sostanze stupefacenti, si scagliava contro gli agenti intervenuti, brandendo tra l'altro un punteruolo di grandi dimensioni e minacciandoli di morte.

A questo punto giungeva altro personale della Polizia Locale, i



poliziotti del locale Commissariato di Polizia ed un'ambulanza del servizio sanitario nazionale, fatta intervenire sul posto.

Nella colluttazione i due caschi bianchi riportavano contusioni e ferite lievi, che richiedevano le cure dei

sanitari, che avrebbero poi dimesso i due Vigili Urbani e rilasciato certificati medici, prescrivendo alcuni giorni di prognosi. L'uomo, un nigeriano di circa 30 anni, già noto alle Forze dell'Ordine, veniva trasportato presso l'ospedale di Frattamaggiore, probabilmente per essere sottoposto ad un Trattamento Sanitario Obbligatorio (TSO) e veniva arrestato e denunciato per aggressione, minacce, oltraggio e resistenza a pubblico ufficiale, mentre il cacciavite veniva sequestrato.

Una dettagliata informativa di reato veniva redatta e trasmessa all'Autorità Giudiziaria territorialmente competente ed i poliziotti municipali del locale Comando restavano in attesa delle decisioni assunte dal Magistrato della Procura della Repubblica di Nola. Ai fini investigativi, inoltre, per gli inquirenti elementi utili potevano venire dall'acquisizione e dalla visione delle immagini delle telecamere di videosorveglianza presenti in zona e di cui è dotato lo stesso Ente di Viale della Democrazia, per ricostruire l'intera scena del reato commesso dalla "risorsa umana", come ama definirli la Boldrini e tutta l'accozzaglia rossa di sinistra.

La calma tornava dopo circa un'ora, mentre il gran flusso dei richiedenti l'assegno di inclusione veniva gestito dagli agenti municipali, così come accaduto anche di venerdì, ossia l'altro giorno della settimana, in cui la struttura municipale consente l'accesso al pubblico.







Bimba morta, 8 mesi senza verità. Deceduto il cane Layka, sta bene il pitbull Tyson

Era il quotidiano "La Stampa", nei giorni scorsi, a ritornare sul caso della neonata rinvenuta in una pozza di sangue nella sua casa e forse uccisa dal cane di famiglia. Vicenda che scosse l'intera comunità, ma sulla quale sembra essere calato il silenzio. Ecco di seguito il testo.

"E' una vicenda segnata dal silenzio e da lati oscuri, quella che ruota intorno alla morte di **Giulia Loffredo**, la bambina di nove mesi trovata in una pozza di sangue nella sua casa di Acerra. Mentre per il cane Pit Bull Tyson, principale accusato, si apre uno spiraglio di futuro per Laika, la cagnolina di piccola taglia sequestrata quella notte, ogni possibilità si è spenta: è morta nel canile sanitario, dov'era a disposizione delle autorità, in isolamento, senza che la famiglia ne fosse informata.

Una morte di cui la proprietaria, la mamma di Giulia, ha appreso tramite l'avvocato di famiglia. Un caso che, tra inchieste ancora aperte e responsabilità non chiarite, rivela la fragilità di un sistema, in cui anche la sorte di due animali finisce per rimanere intrappolata nella burocrazia.

Ma andiamo con ordine. Sono passati otto mesi dalla notte di quel 15 febbraio - recita l'articolo - in cui è morta Giulia, che si trovava in un appartamento del rione Ice Snei col papà Vincenzo e due cani: il pitbull Tyson e la cagnolina Laika. Stava dormendo sul lettone accanto al papà, poi risultato positivo alla cannabis, per poi esser dichiarata morta ore dopo al Pronto Soccorso della clinica Villa dei Fiori.

Quello che è successo in quel lasso di tempo è ancora al vaglio degli inquirenti, che dal primo momento hanno attribuito al "cane aggressivo" un ruolo nella morte della bambina. Su tutta la vicenda c'è stato il massimo riserbo, tant'è che dopo otto mesi ancora non sono state chiuse le indagini.

Non si sa ancora l'esatta causa e la dinamica della morte della bambina. Il padre, ascoltato in Procura a Nola il 22 settembre, è ancora indagato per omicidio colposo, ma negli ambienti già si parla di archiviazione. La morte di Giulia potrebbe quindi essere "un incidente", anche se rimangono da chiarire i dubbi sull'omissione di soccorso, sulla tutina cambiata prima di andare in ospedale, sulla casa ripulita dal sangue prima del sopralluogo della Scientifica.

Il Pubblico Ministero, **Marco del Gaudio**, non si sbilancia: "Stiamo conducendo ulteriori accertamenti. La scorsa settimana abbiamo avuto altri risultati dai Carabinieri della Scientifica e quindi stiamo tirando le somme e, a breve, mi aggiornerò con i colleghi per le ultime valutazioni".

Ed aggiunge: "Si è trattata di una vicenda particolare, di una morte forse imprevedibile, che ha in qualche modo coinvolto il cane

aggressivo. Che non so, dove si trovi attualmente". In realtà prosegue il quotidiano - Tyson sta bene: lunedì 6 ottobre è stato trasferito dal canile sanitario di Frattaminore al rifugio Lanna di Caivano, dove rimane a disposizione dell'Asl di Napoli 2, che ha fatto richiesta di un'ulteriore perizia comportamentale. Il



Pit Bull, infatti, non è mai risultato aggressivo agli occhi dei veterinari dell'Asl.

Ma se per Tyson il futuro potrebbe esser diverso, per Laika ormai è troppo tardi. Il cane di piccola taglia è morto un mese fa, mentre era sotto sequestro nel canile di Frattaminore. Una notizia che la famiglia Loffredo ha appreso dall'avvocato **Luigi Montano** settimane dopo il decesso e non dalla Procura di Nola. L'Asl di Napoli 2 ha fatto richiesta di autopsia e comunicato il decesso all'autorità giudiziaria "come da procedura".

Ma pare che il PM non ne sia stato informato, così come la notizia non sia stata comunicata ufficialmente, neppure durante l'ultimo interrogatorio di Vincenzo Loffredo. Come ha detto il dottor **Nicola Ambrosio**, responsabile veterinario dell'Asl, "valuteremo la possibilità, che Tyson venga adottato da un'associazione cinofila o da un privato con i giusti requisiti", non prima della "rinuncia di proprietà".

A detta di chi è stato a stretto contatto con i cani in questi mesi, la famiglia si è disinteressata a entrambi i cani: "Non hanno fatto richieste, per conoscere le loro condizioni o domanda di dissequestro. Laika è morto improvvisamente, senza dare segni di malessere".

Una condizione definita dal veterinario "non prevedibile" ma anche "inspiegabile", tant'è che Ambrosio ha richiesto l'autopsia sul cane, il cui corpo si trova da quattro settimane in una cella frigo dell'Università di Napoli dove, "per ragioni organizzative", non è stata ancora eseguita.

Di certo c'è, che la giustizia deve dare una risposta chiara e definitiva ad una vicenda, che ha privato la comunità acerrana di una piccola di appena 9 mesi.













> Sabato 8

Teatro Italia, via F. Castaldi

ore 10.00 Introduzione sul Messaggio dei Vescovi

a cura di don Bruno Bignami

Relazioni Prof.ssa Filomena Sacco

Gen. Giuseppe Vadalà

Buone pratiche delle diocesi

ore 11.45 Tavola Rotonda delle Associazioni

Modera Antonio Maria Mira

Curia Vescovile, piazza Duomo

ore 13.30 Pranzo al Seminario

Locanda del Gigante, via Calabricito

ore 15.30 Visita alla struttura

Chiesa Maria SS. del Suffragio, piazza Castello

ore 18.00 Preghiera del Vespro

Stands in Piazza Castello

> Domenica 9

Cattedrale, piazza Duomo

ore 11.00 Celebrazione Eucaristica in diretta su RAI 1

presieduta da monsignor Antonio Di Donna

Piazzale Renella

ore 12.00 Benedizione dei mezzi agricoli

Stands in Piazza



In collaborazione









PER L'UMANIT

ACERRA

8-9 Novembre



2025





pag. 12

SSumpa IJB Caponesas - Acerra



Tardi: "Le menzogne e le battaglie personali paralizzano la città e chi lavora per essa".

E' l'ex Consigliere comunale **Domenico Tardi** ad intervenire di nuovo, dalle pagine di quest'organo d'informazione, in merito alle prossime elezioni regionali, fissate per il 23 ed il 24 novembre 2025, con le prime presentazioni ufficiali ed i primi duelli a distanza tra i due principali candidati alla Presidenza della Regione Campania, ossia **Roberto Fico** (centro sinistra) ed **Edmondo Cirielli** (centro destra).



Schieramenti che hanno definito la composizione delle liste e le strategie programmatiche e, a sinistra, la risoluzione della polemica relativa alla lista deluchiana "A Testa Alta con De Luca", con l'eliminazione del cognome del governatore uscente.

"Innanzitutto - esordisce Tardi - partirei dal comunicato di Coalizione Civica e Movimento di Popolo, nel quale l'opposizione consiliare scrive, di non appoggiare alcun candidato alle regionali, in quanto mancano elementi programmatici utili e di

attivare l'Osservatorio sul voto pulito ad Acerra, con un numero dedicato di messaggistica, al quale segnalare le attività elettorali non lecite.

Un discorso che pare non coinvolgere un consigliere di tale coalizione, che un programma ed un candidato regionale lo ha trovato.

In primis, se qualcuno riscontrasse in città la commissione di un reato, compreso la compravendita dei voti, deve rivolgersi personalmente alle Forze dell'Ordine con tanto di denuncia e di documento alla mano e non alle formazioni politiche.

Inoltre leggo nel comunicato della lista Ecologisti Cittadini un passaggio, in cui sono preoccupati dal pericolo, che corre la nostra città, dal possibile isolamento a seguito della decisione del Sindaco e dell'Amministrazione comunale, di esplicitare il sostegno ad un unico candidato al Consiglio regionale.

Forse non si sono accorti - prosegue l'ex Consigliere - che, nel sostenere il centro sinistra, come da loro poi esplicitato, stanno

sostenendo non solo come presidente della Regione Fico, che è dei 5 Stelle, con i quali non hanno alcuna forma di dialogo, nemmeno in politica estera. Ma sostengono anche la lista 'A Testa Alta', ossia uno dei perni dello schieramento, nella quale è candidata la Consigliera regionale uscente Vittoria Lettieri.

Per non appoggiare tali persone, dovrebbero astenersi dal voto o emigrare nel centro destra. Mi sembra di vedere nel loro comportamento quello della deputata grillina di questo territorio ELEZIONI REGIONALI CAMPANIA 23-24 NOVEMBRE 2025 / Circ. Napoli e Provincia



vola e scrivi EII
LETTIER

che, pur di ostacolare la candidata Lettieri, mette in atto azioni politiche, che comunque non portano a nulla e finiscono per risolversi in attacchi personali.

La seguace di **Conte** si occupi piuttosto della faida interna al suo movimento, che ha portato in AVS un ex esponente del suo partito, nemmeno candidato tra le loro fila. Faccio pertanto un appello a tutte le pecorelle smarrite, a sostenere la candidata al nuovo mandato Vittoria Lettieri, che sicuramente porterà risultati concreti per Acerra e per il territorio, proseguendo il grande lavoro fatto fino ad oggi in Regione.

Infatti - conclude l'ex componente la Pubblica Assise - è documentabile il suo impegno in materia di ambiente e di mobilità sostenibile, ma anche il suo essersi prodigata in Consiglio regionale sul piano dello sviluppo socio-economico dei nostri territori.

Perchè una cosa è la sterile propaganda politica, un'altra è dare risposte ai concreti e quotidiani problemi dei cittadini, ossia a sicurezza, occupazione, problema abitativo, sanità, trasporti, servizi e così via. E circa l'ambiente, mi sembra che qualcuno lo voglia ascrivere alla sua esclusiva attività svolta in loco.

Invece ognuno cerca di fare la propria parte ed io stesso sono molto sensibile a questa tematica, segnalando agli organi competenti e senza troppo clamore mediatico la presenza di elementi estranei al nostro territorio, che ne determinano l'inquinamento e la presenza di sostanze tossiche e nocive".















Troppo sterili e spente le critiche di Fratelli d'Italia sulle luminarie natalizie

Com'è noto in questi giorni la ditta aggiudicataria dell'appalto relativo al servizio di noleggio, installazione, manutenzione e smontaggio delle luminarie natalizie 2025-2026, per un importo pari a 250 mila euro, sta provvedendo all'installazione delle luminarie stesse. A darne notizia era lo stesso ed onnipresente presidente del Consiglio comunale Raffaele Lettieri attraverso un post sulla propria pagina facebook, in cui si legge: "La nostra città si prepara a vivere la magia del Natale.

In queste ore stanno cominciando i lavori di installazione delle luminarie, che illumineranno vie, piazze e quartieri con colori e atmosfere festose. Le luminarie ci saranno e renderanno ancora più accoglienti le nostre strade. Un segnale importante che consentirà a commercianti ed operatori del settore, di organizzarsi al meglio e per tempo per il periodo natalizio.

L'accensione ufficiale è prevista per le prossime settimane e sarà l'occasione, per ritrovarci e condividere insieme lo spirito delle feste".

A stretto giro la locale sezione di Fratelli d'Italia criticava l'iniziativa voluta dalla Giunta comunale targata Tito d'Errico e sui social scriveva: "Assurdo e ridicolo ciò che succede ad Acerra: è solo il 30 ottobre ed il presidente del Consiglio comunale Lettieri, annuncia il montaggio delle luminarie natalizie.

Durante le sue amministrazioni alcuni Natali sono stati vissuti al buio, senza luminarie, con la città spenta ed un centro storico morto. Quest'anno invece la campagna elettorale fa miracoli: addirittura con due mesi d'anticipo. Cosa non si fa per un pugno di voti! Un Presidente del Consiglio comunale, che rappresenta un'istituzione, non può comportarsi, come se fosse il padrone della città. Solito spregiudicato bullismo elettorale".

Innanzitutto va precisato, che in alcuni quartieri di Napoli le luminarie sono state già installate ed accese per la gioia di cittadini ed esercenti, come riferito anche da Rai 3. Va poi letto il Capitolato d'Appalto, nel quale è di certo indicata anche la data, dalla quale procedere all'installazione delle luminarie. Circa gli anni vissuti al buio forse erano quelli, in cui il Bilancio comunale era troppo "magro" o in cui si evocava un utilizzo dei soldi per altre "emergenze".

Ma da un partito strutturato ed importante come Fratelli d'Italia, mi sarei aspettato



un'opposizione più qualificata e meno demagogica.

Ad esempio, visto che dalla lettura del D.Lgs. n.222/2016, meglio conosciuto come Scia 2, non si evince, che "sono consentiti i montaggi delle luminarie e relative linee elettriche di alimentazione sui pali della pubblica illuminazione e sulle tesate compreso gli ancoraggi degli stessi" ma, in deroga a quanto stabilito, può essere concesso, a seguito delle opportune verifiche tecniche/costruttive, a cura del richiedente, l'installazione di luminarie su detti pali previo rilascio di apposita, preventiva ed espressa autorizzazione da parte dell'Ente proprietario delle strutture pubbliche, come partito avrei chiesto di ricevere dal Dirigente dell'Ufficio Tecnico e di visionare

Ma è noto che il fumo, spesso ha la meglio sull'arrosto.

Se questa è la forza e la consistenza dell'opposizione cittadina, significa che in città la parola alternativa è ancora un'illustre sconosciuta. E non solo in città, ma forse anche alla Regione Campania.



Direttore Responsabile Joseph Fontano

Redazione:

Stampa: Tipografia F.Ili Capone

Acerra (Na) - Tel. 081 885 79 86

Via P. Nenni 1 - Acerra (NA) Tel. 333.2998502

Copie distribuite 5.000

E-mail: oblomagazine@gmail.com

Realizzazione grafica:

CF grafic

www.oblomagazine.net Autorizzazione N° 110 / V1 / 2004 del 30/04/2004









Poliziotti municipali accertano opere edili abusive presso un concessionario d'auto

Era il personale della Polizia Municipale, a seguito di un sopralluogo effettuato a luglio scorso, con relativa produzione di un rilievo fotografico e di una dettagliata informativa di reato, poi trasmessa alla Procura di Nola, ad accertare la presenza di opere abusive presso un immobile di proprietà del Comune di Acerra, sito a via Buozzi e dato in concessione ad una 56enne del posto.

Opere edilizie abusive realizzate in difformità di titoli autorizzativi e consistenti, tra l'altro, in un box commerciale asservito da un'area esterna recintata, realizzato su suolo pubblico.

L'insediamento, direttamente accessibile da via Buozzi, è adibito alla vendita ed al noleggio di auto. Il box è costituito da un unico piano fuori terra in muratura portante. Il manufatto si compone di un'area per la vendita; di un ufficio; di un locale ripostiglio e di due servizi igienici.

L'area esterna, protetta da un muro di cinta realizzato in muratura e sovrastante inferriata, è caratterizzata da due accessi carrabili protetti da cancelli metallici. La superficie utile complessiva dell'area è pari a circa 136 metri quadrati. Parte dell'area è caratterizzata dalla presenza di due gazebi privi di copertura.

L'area esterna è presumibilmente utilizzata per lo stallo delle auto in vendita/noleggio.

Avendo verificato che, nonostante fosse stato comunicato l'avvio del procedimento per lavori abusivi eseguiti e che, per lo stesso, non

erano pervenute né osservazioni, né memorie difensive in merito, le opere sono state interessate dall'Ordinanza di demolizione **n.74** del

21.10.2025, a firma del Dirigente all'Urbanistica Concetta Martone già notificata ai proprietari, che de von o ottemperare alla



stessa a proprie spese entro il termine dei 90 giorni concessi, con conseguente ripristino dello stato dei luoghi.

Ovviamente la mancata demolizione delle opere abusive espone il conduttore dell'immobile alle sanzioni amministrative pecuniarie di importo compreso tra i **2.000** ed i **20.000** euro e all'adozione dei consequenziali provvedimenti previsti dal **DPR 380/2001**.

Oppure il responsabile dell'abuso può adire le vie legali, proponendo ricorso agli organi giurisdizionali amministrativi. Prosegue dunque il lavoro delle Forze dell'Ordine, volto all'individuazione di opere realizzate abusivamente sul nostro territorio.

Sgominata la banda dei rapinatori che terrorizzava i Comuni del Vesuviano

Nei giorni scorsi la Polizia di Stato dava esecuzione ad un'ordinanza di applicazione della misura cautelare della custodia in carcere emessa dal Gip del Tribunale di Nola Teresa Valentino, su richiesta della Procura della Repubblica, nei confronti di due soggetti di 34 e 30 anni, per i reati di concorso in rapina pluriaggravata e continuata, furto e ricettazione.

Il 3 settembre 2025 due uomini, a bordo di un'auto, con il volto

travisato da maschere raffiguranti una nota saga cinematografica ed armati di pistola, consumavano ben cinque rapine in rapida successione, tutte ai danni di personale impiegato presso vari distributori di carburante, nei Comuni di Sant'Anastasia, Somma Vesuviana e Pomigliano d'Arco.

L'immediata attività d'indagine, svolta da personale della Squadra Mobile, coordinata dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Nola, articolatasi nell'escussione delle vittime e di alcuni testimoni e nella visione delle immagini degli impianti di videosorveglianza pubblici e privati presenti nelle zone interessate, consentiva di raccogliere gravi indizi di colpevolezza a carico dei due uomini in relazione a ben 11 episodi delittuosi, nel periodo che va

dal 3 settembre al 9 ottobre, che avevano consentito loro di trare un profitto di circa **10.000 euro**.

Si accertava, inoltre, che i due malviventi utilizzano come "covo" un'abitazione ad Acerra, all'interno del quale conservano armi, veicoli rubati ed altro materiale utilizzato per commettere le rapine.



Via Antonio De Curtis, 7 (Parco dell'Ulivo), Sc. C, int. 8 - ACERRA Telefax **081 319 6178 -** Cell.: **335 634 9248** giovannicarloesposito@avvocatinapoli.legalmail.it









